

Aziende e leggi

Risponde l' avvocato Walter Gaddia -

Network Legale Integrato - Milano

403 - QUALE DIFFERENZA TRA LEGALE E AGENZIA CREDITI?

Ricevo spesso, quale direttore amministrativo dell'azienda presso la quale lavoro, materiale promozionale relativo ad agenzie di recupero crediti, che si propongono quale alternativa al classico avvocato: potrebbe chiarirmi quali siano in concreto, anche per quanto concerne i costi, le differenze tra i due tipi di intervento?

Lettera firmata

Le agenzie di recupero crediti si caratterizzano prettamente per l'attività stragiudiziale, seppure sovente si rendano disponibili ad occuparsi anche della fase giudiziale, tramite legali esterni di fiducia: è infatti evidente che gli strumenti giuridici a disposizione di questi ultimi non possono che essere gli stessi dei quali può fruire un qualsiasi altro avvocato. Tali agenzie usualmente operano mediante: - lettere di diffida e solleciti telefonici, dei quali si può avvalere peraltro anche un avvocato - solleciti a domicilio tramite esattori, attività in effetti esclusa dal "repertorio" degli avvocati, ma che peraltro, salvo che per specifiche tipologie di crediti, è in verità di limitata efficacia. A livello di costi una agenzia di recupero crediti normalmente richiede un contributo iniziale per l'apertura della pratica e, al termine dell'incarico, una provvigione rapportata alla somma effettivamente recuperata: modalità che peraltro a seguito della c.d. legge Bersani (legge n. 248/2006), con la quale è

stato reso ammissibile il "patto di quota lite", anche l'avvocato può concordare con il cliente. Quindi, a dispetto di quanto si possa essere indotti a pensare di primo acchito, non vi sono reali e marcate ragioni per preferire un'agenzia di recupero ad un avvocato che abbia quotidiana dimestichezza con la tutela dei crediti: anzi, come insegna l'esperienza "sul campo", difficilmente l'agenzia riesce a recuperare crediti che non avrebbe comunque recuperato anche l'avvocato, mentre in compenso spesso capita che l'avvocato, proprio per quanto evoca la sua figura alla mente del debitore, abbia successo laddove l'agenzia ha invece fallito.

